



INVITO AL CINEMA - 32^a EDIZIONE

L'ULTIMA VOLTA CHE SIAMO STATI BAMBINI affronta il tema della *Shoah*, rievocando uno degli episodi più drammatici della Seconda Guerra Mondiale, il rastrellamento del ghetto di Roma da parte delle SS (con la collaborazione del regime fascista della Repubblica Sociale Italiana) il 16 ottobre 1943, una pagina spaventosa della nostra Storia che non possiamo e vogliamo dimenticare. Il film segna l'esordio alla regia di **Claudio Bisio**, che conosciamo come attore comico ed umorista, ma lui ha spiegato così il suo esordio da regista: «Volevo raccontare questa storia ed era più semplice dirigerla che spiegarla a qualcun altro».

L'ULTIMA VOLTA CHE SIAMO STATI BAMBINI è tratto dall'omonimo romanzo di **Fabio Bartolomei** che è riuscito nel difficile compito di raccontare gli orrori della guerra mantenendo un'impronta favolistica, che si nutre dell'entusiasmo e della fantasia dei giovani protagonisti.

1943: durante la seconda guerra mondiale, nella Capitale occupata dai nazisti e martoriata dai bombardamenti degli Alleati, tre ragazzini giocano insieme per strada. Sono Cosimo (*Alessio Di Domenicantonio*), che ha il padre al confino per aver gridato "mussolini è un sacco di m..." e vive con il nonno (*Antonello Fassari*); Italo (*Vincenzo Sebastiani*), che ha il papà fascista (impersonato dallo stesso *Claudio Bisio*) e vive all'ombra dell'eroico fratello Vittorio (*Federico Cesari*), miliziano ferito in battaglia; e Riccardo (*Lorenzo McGovern Zaini*), bambino di famiglia ebrea costretto a indossare la stella gialla. Ai tre si aggiunge l'intraprendente Vanda (*Carlotta De Leonardis*), ospite di un orfanotrofio dal quale fugge regolarmente attraverso una breccia nel muro di cinta. Quando Riccardo scompare insieme a più di 1000 ebrei deportati ad Auschwitz a seguito del famigerato rastrellamento del ghetto di Roma, i tre amici – ignari della sua sorte – decidono di andare a cercarlo per convincere i nazisti a liberarlo. A loro volta inseguiti dallo zoppicante Vittorio e da suor Agnese (*Marianna Fontana*), una suora dell'orfanotrofio. Vivranno avventure rocambolesche con la sola forza della loro incoscienza di bambini pur sapendo alla fine che la libertà è un bene che si paga a caro prezzo...

Quand'è stata *l'ultima volta che siamo stati bambini*? Quando le cose, gli imprevisti, le scelte che la vita ci ha posto di fronte, ci hanno fatto perdere uno sguardo ingenuo, puro, semplice sulla realtà e sul mondo? Quel momento prova a descrivere **L'ULTIMA VOLTA CHE SIAMO STATI BAMBINI**, che si discosta da altre pellicole che hanno raccontato quel periodo storico, da "La vita è bella" di Roberto Benigni a "Train de vie" di Radu Mihaileanu, grazie ai piccoli/grandi attori che ne prendono parte, capaci di essere spontanei e credibili nei loro ruoli. Viaggio vuol dire avventura e scoperta, ricerca e cambiamento e Bisio si muove agilmente tra questi temi sfuggendo alle trappole di una narrazione consolatoria. D'altra parte la Storia parla chiaro: dei 1259 ebrei deportati da Roma, 207 erano bambini e nessun di loro è tornato a casa. Nel film si inizia con la commedia e si scivola lentamente nel dolore, in questo doppio romanzo di formazione che vede coinvolti piccoli e grandi, con punti di vista diversi su un Paese lacerato dalla guerra, dalla miseria e dalla paura. Se per gli aspiranti *eroi* si tratta di un gioco poetico e fantasioso, per il soldato e la suora, entrambi orgogliosi e convinti della divisa che indossano, che sia quella militare o religiosa, il caos e la violenza sono l'occasione per mettere due fedi a confronto. Anche per loro però arriva l'amore a far ricordare cosa è davvero importante: la prima infatti vuole il bene della bambina sopra ogni cosa, così come il secondo fa di tutto pur di ritrovare il fratello.

Ha scritto la Senatrice a vita **Liliana Segre**: «Caro Claudio ho molto apprezzato il tuo film perché hai saputo rendere la freschezza e l'innocenza dei bambini con un tratto talmente sensibile da offuscare la tragedia sullo sfondo».

L'ULTIMA VOLTA CHE SIAMO STATI BAMBINI è stato presentato al *Giffoni Film Festival*, con grande successo di pubblico e critica.

L'ULTIMA VOLTA CHE SIAMO STATI BAMBINI sarà proiettato **Martedì 6 Febbraio**, ai consueti orari **16:30, 18:30, 20:30**. Il film inaugura la seconda fase della **32^a Edizione** della Rassegna "INVITO AL CINEMA", organizzata dal **Cinema Astoria** di Anzio e dal Cineclub "La dolce vita".